

# Dio è Padre di tutti

Con me in sala d'attesa, un giovane di colore, con sorprendente naturalezza, teneva in mano e faceva scorrere fra le dita, con abilità e speditezza, una grande "corona".

Mi incuriosiva che un giovane tenesse in mano, senza ostentazione, né imbarazzo alcuno, uno strumento di preghiera.

Mi avvicinò e, guardandolo con simpatia, gli domando cosa avesse in mano e che cosa stesse mormorando con le labbra.

"Una corona con tanti grani" – mi risponde. Poi mi precisa che la tiene in mano il più a lungo possibile, per pregare. Confessa che, stringendo grano dopo grano, la gira varie centinaia di volte al giorno.

Con un atteggiamento di chi sta facendo la cosa più ovvia al mondo, aggiunge che lui è musulmano, nato da una famiglia da tanto tempo ben radicata nella religione islamica.

Alle mie domande risponde che ha 29 anni, è laureato in ingegneria ed in lingue; e il suo lavoro è di ricercatore in una università italiana.

Visto che il rapporto con lui si faceva sempre più

semplice, capii che gli potevo liberamente rivolgere domande ancor più personali.

Come commento finale per l'amicizia nata tra un cattolico e un musulmano, mi sussurra: allora Dio è Padre di tutti.

